

PROGRAMMA ELETTORALE MANDATO AMMINISTRATIVO 2019-2024

Il programma elettorale di Mezzago Democratica nasce "dal basso" e attraverso il **processo partecipativo** risulta essere la visione concreta del futuro di Mezzago, del suo territorio e della sua comunità. Il metodo partecipativo è alla base delle scelte e delle iniziative che abbiamo in programma per il mandato 2019-2024 ed è stato il mezzo attraverso cui abbiamo affrontato le questioni maggiori nel passato, che ci vede amministratori di questo Comune dal 1995 come lista civica e in precedenza sotto un'altra veste.

La partecipazione e il dialogo sono obiettivo oltreché metodo della nostra azione politica: ci assumiamo la responsabilità di scelte difficili e anche non unanimemente condivise, a fronte di un processo di approfondimento, confronto e dialogo, in cui prevalga il **bene comune**.

Le pagine che seguono sono frutto di tavoli di lavoro organizzati da e con cittadini mezzaghesi, e uniti offrono una narrazione corale di come intendiamo lavorare **per il miglior futuro del nostro paese**.

Un racconto civico fondato su chiari e irrinunciabili principi e valori che sono in primis quelli costituzionali, richiamati dal tricolore del nostro simbolo. **Equità, solidarietà, sostenibilità e sussidiarietà** sono le chiavi di lettura attraverso cui non solo penseremo e realizzeremo interventi e scelte, ma con le quali valorizzeremo la nostra comunità: un insieme di persone con un alto tasso di associazionismo e propensione al volontariato, bella e multiforme con le sue diversità e peculiarità.

Insieme alle persone, insieme alle realtà sociali locali, insieme a un territorio ricco di opportunità: incontro al futuro, #insieme.

LE RISORSE

POLITICHE DI BILANCIO

Le scelte e i progetti che proponiamo sono elaborati nella piena consapevolezza delle risorse a disposizione del Comune di Mezzago. Negli anni appena trascorsi le risorse destinate ai comuni sembrano essere stabili, anche se di molto al di sotto dei livelli precedenti alla crisi iniziata nel 2009/2010, che ha determinato una forte contrazione dei trasferimenti statali e grande incertezza.

La gestione del Bilancio Comunale continuerà nel segno del contenimento delle spese di funzionamento della macchina comunale, mentre ogni sforzo sarà destinato agli interventi nel settore dei servizi alla persona, dell'istruzione e delle politiche educative e nel sostegno alle famiglie in difficoltà.

Sul fronte degli investimenti il recente pronunciamento della Corte Costituzionale ha consentito di impiegare gli avanzi di amministrazione, escludendoli dal vincolo del pareggio di bilancio, permettendo di avviare alcune manutenzioni straordinarie che per anni non è stato possibile intraprendere. Inoltre le scelte di bilancio che abbiamo messo in campo nelle scorse amministrazioni consegnano un ente con un basso livello di indebitamento e quindi permettono di valutare eventuali nuovi investimenti da attuare attraverso il ricorso a mutui.

• TASSE E TARIFFE

Mezzago è un comune con una base imponibile catastale di molto più bassa rispetto ai comuni della nostra zona, ed è inoltre il secondo comune dal reddito imponibile irpef procapite più basso della Provincia di Monza e della Brianza. Nonostante questo la "pressione fiscale" locale risulta in linea coi comuni della zona, in certi casi è anche inferiore alla media. Continueremo a contenere la tassazione e, se le condizioni lo consentiranno, promuoveremo nuove detrazioni e riduzioni che possano alleviare primariamente i contribuenti più deboli, nel pieno rispetto del principio della progressività.

PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO

Il luogo comune che vedrebbe le Amministrazioni guidate dal centrosinistra contrarie all'intervento privato nella gestione dei servizi pubblici è totalmente vuota e priva di senso se si guarda a quanto realizzato a Mezzago negli ultimi 5 anni. Siamo stati i più convinti sostenitori del **partenariato pubblico-privato** che ha affidato la gestione e riqualificazione energetica degli edifici pubblici, attivando oltre 850.000 euro di investimenti privati. Abbiamo aderito alla procedura per attivare un progetto dello stesso tipo sull'illuminazione pubblica, pronto per essere messo a gara.

Sappiamo che lo strumento è necessario e lo sappiamo usare: per questo lo valuteremo ancora per realizzare opere pubbliche e servizi di pubblica utilità, consentendo di realizzare obiettivi comuni col minor impatto sul bilancio comunale.

ORGANIZZAZIONE

Negli ultimi anni abbiamo provveduto a riformare l'assetto organizzativo interno, andando ad operare su ricollocamenti di personale che prima era impiegato in attività ormai non più direttamente erogabili dal Comune. Con queste modifiche, sempre scelte di concerto con i

lavoratori e le rappresentanze sindacali, abbiamo potuto evitare che l'effetto del blocco delle assunzioni causasse difficoltà e problemi nell'erogazione dei servizi. Le prossime evoluzioni, oltre a quelle che saranno pensate e gestite nell'Unione dei Comuni, saranno volte a dotare sempre più i servizi di personale qualificato, esternalizzare parzialmente o totalmente alcune attività per concentrare il lavoro su progetti e servizi prioritari.

La formazione dei lavoratori è un ambito in cui investiremo, con l'obiettivo di migliorare i processi, aumentare efficacia e efficienza dei servizi, e dotare il Comune di nuove competenze per poter seguire e accedere a servizi di finanza agevolata a tutti i livelli (bandi e progetti finanziati da enti superiori, Stato, UE e fondazioni).

SOVRALOCALE E SOCIETÀ PARTECIPATE

Mezzago ha sempre investito energie e tempo per curare al meglio il livello di governo sovralocale. Su gran parte delle criticità e dei bisogni locali, la risposta migliore ed efficace deriva da ambiti che sono gestiti su bacini più ampi del territorio comunale. L'impegno a presidiare istituzioni ed enti sovralocali (dalla Provincia al PLIS P.A.N.E) e a contribuire concretamente alla governance delle società partecipate (Brianzacque, CAP Holding, Cem Ambiente e OffertaSociale) sarà confermato.

Mezzago in questo è stato finora capace di essere referente per il territorio del vimercatese e continuerà ad esserlo.

UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO

L'Unione dei Comuni è un progetto in cui abbiamo investito molte energie e che gradualmente ha preso in carico la gestione di numerosi servizi. Con questo, comunque, intendiamo specificare che la delega di funzioni per noi non è delega di governo, ma una migliore modalità di affrontare e rispondere alle esigenze della nostra comunità. L'Unione non è, e non può essere, un fine politico: è invece uno strumento organizzativo delle risorse umane, materiali ed economiche in grado di essere più efficiente ed efficace.

Non si tratta dunque, nell'Unione, di omologare i comuni e le loro comunità, ma di raggiungere al meglio, grazie a una struttura più articolata e con più competenze, gli obiettivi specifici delle comunità che ne fanno parte.

Il nostro objettivo è di rafforzare ulteriormente l'Unione con il conferimento di tutte le funzioni.

EDUCAZIONE E SOCIETÀ

Crediamo fermamente che l'educazione sia uno degli investimenti più importanti e che il territorio stesso ne sia risorsa imprescindibile. Le persone crescono in un particolare territorio e il territorio cresce grazie alle persone che lo abitano.

Vogliamo tutelare e promuovere la formazione di ogni cittadino, sin dall'infanzia, considerando i bisogni specifici delle diverse fasce d'età. Pensiamo ad un paese che offra a bambini e ragazzi percorsi di crescita costruttivi.

Il nostro paese presenta già servizi e opportunità educative per bambini e ragazzi; noi vogliamo valorizzarli, ampliarli e metterli in rete, affinché nasca un tavolo di lavoro e confronto continuo.

- Scuola, Comune e famiglia: relazioni in circolo. Vogliamo in primo luogo supportare i genitori nel loro impegnativo compito educativo, offrendo uno sportello di ascolto e confronto. Il Comune interviene a diversi livelli nella scuola, a partire dal sostegno educativo fino all'ampliamento dell'offerta formativa: gli interventi di competenza comunale devono essere il frutto di una concertazione tra scuola, famiglie, comune e tutte le agenzie educative del territorio. Tutte le azioni, affinché siano efficaci, necessitano di una migliore organizzazione del contesto scolastico. Intendiamo farci promotori di un dialogo permanente con la scuola in modo da affrontare ogni criticità, per garantire le condizioni migliori per promuovere pari opportunità di apprendimento e limitare forme di disagio. In questo senso ripenseremo alla Commissione Scuola per darle un ruolo più attivo e continuativo; incrementeremo quindi la collaborazione scuola-famiglia, favorendone una ripresa più attiva e partecipe. Il dialogo e la verifica dei risultati sono obiettivi imprescindibili per consolidare e costruire interventi efficaci. Ogni attività di complemento, a supporto dell'azione didattica, verrà sostenuta e potenziata laddove vengano identificate delle fragilità.
- Le Politiche giovanili: l'integrazione tra mondo educativo, scolastico e sociale sarà il presupposto per riprogettare degli interventi che possano intercettare bisogni e interessi di preadolescenti e adolescenti, in ottica di prevenzione del disagio e della devianza giovanile. L'interazione locale e sovralocale tra le agenzie educative del territorio (associazioni culturali, sportive, ricreative, educative), diventerà la modalità operativo-valoriale e il punto di forza per definire le linee guida delle politiche giovanili. Continueranno ad essere sostenute, attraverso il lavoro di rete, esperienze significative, di aggregazione, cooperazione e promozione alla vita sociale del paese per favorire lo sviluppo di una cittadinanza attiva, come quelle già attuate in questi anni (Change Makers Camp, settimana di scambio con i ragazzi di Reilingen). Alcuni spazi pubblici già in uso e dedicati ai giovani verranno riqualificati per permetterne una fruizione costruttiva e stimolante, con migliorie strutturali e di adeguamento tecnologico-sociale. Un esempio è Spazio Giovani, la cui funzione sociale e offerta alla cittadinanza verrà rivalutata e rilanciata in coordinamento con le istituzioni ed associazioni locali e sovralocali coinvolte nella definizione della proposta.

- Sport e tempo libero: Valorizzare e ampliare le attività sportive locali è una priorità. Vogliamo attuare una programmazione dell'offerta sportiva che tenga conto delle realtà già presenti e funzionanti sul territorio e delle nuove esigenze, anche in considerazione degli indirizzi scolastici locali. Questa sarà la base su cui organizzare la gestione degli spazi sportivi e degli interventi sugli impianti esistenti, tra questi il campo di calcio, rendendone la fruizione più diffusa e continuativa. Promuoveremo l'accesso all'attività sportiva attraverso una modulazione dei contributi che vada a beneficio delle fasce più deboli. Creeremo eventi di promozione dell'offerta sportiva e favoriremo attività ludico-sportive all'aperto, continuando a sostenere realtà spontanee o implementando le opportunità con sport di futuro insediamento. Realizzeremo interventi sul territorio per agevolare corridori e pedoni, ricavando spazi dedicati e sicuri per nuove attività.
- La Biblioteca Trasversale: La Biblioteca di Mezzago è uno spazio che ha contribuito notevolmente alla crescita in ambito culturale e alla formazione di molte generazioni. Ha da sempre sviluppato, grazie agli importanti investimenti, alle competenza del personale e alla grande quantità e qualità delle attività proposte, livelli importanti di coinvolgimento a partire dalle scuole. Oltre ai servizi tradizionali e a spazi dedicati all'infanzia, alla lettura e allo studio, ha visto la presenza di mostre artistiche, incontri formativi ed esibizioni. Svolge di fatto un ruolo importante anche nella formazione scolastica (supporto didattico, letture collettive) e nell'apprendimento della lingua italiana per gli stranieri nonché altri corsi di lingua. Miglioreremo sempre più i servizi in essere, ma soprattutto permetteremo la naturale evoluzione di questo servizio, a partire da due considerazioni:
 - 1. Si sviluppano **nuove esigenze in relazione all'avvento di nuove tecnologie** che obbligano ad una revisione dei tradizionali compiti delle biblioteche nelle loro funzioni.
 - 2. **Nuove forme di aggregazione** sociale impegneranno la biblioteca ad una vera e propria riforma degli spazi e dei servizi per tutta la comunità. **Uno spazio vivo, informale**, luogo di opportunità ed incontri: un progetto da sviluppare e condividere.

Nell'edificio della biblioteca, come centro civico comunale, si svolgono altre importanti attività rivolte ai bambini (ludoteca), agli adolescenti (Spazio Giovani, Sala Prove, Ciclofficina) e vi trova sede la Pro-Loco, attore di promozione sociale e culturale e connettore dell'associazionismo mezzaghese. È pertanto possibile considerare la biblioteca una vivace 'città della cultura e della socialità', sempre molto frequentata, e un laboratorio di idee a disposizione di tutti. Confermare e incrementare questi luoghi di aggregazione è quindi un impegno sostanziale.

PERSONE E COMUNITÀ

- Famiglia: vita al futuro. Abbiamo creato e continuiamo a sostenere servizi concreti a supporto della famiglia, come il sistema di asili nido convenzionati, e continuiamo a dare servizi come il pre e post-scuola. Nel 2018 sono state riviste le convenzioni con l'Asilo Nido della Scuola Ferrario e il Nido Pollicino, che ora sono entrambe accreditate per la misura "Nidi Gratis". Pur essendo scettici sull'utilizzo delle risorse da parte di Regione Lombardia, continueremo a sviluppare e adeguare l'offerta locale attraverso il dialogo con le realtà che si occupano di servizi per l'infanzia.
- Anziani: cura condivisa. Le attuali previsioni demografiche fanno emergere l'esigenza di adeguare la struttura dei servizi comunali a una popolazione anziana che è in continua crescita. Se finora il livello di assistenza comunale ha saputo dare risposte relativamente all'alleggerimento della cura domestica (attraverso il Centro Diurno Integrato, il Servizio di Assistenza Domiciliare e i pasti a domicilio), oggi occorre ampliare lo sguardo aggiungendo valore a quanto la famiglia può dare, e contestualmente progettare servizi di assistenza agli anziani che diano risposte anche all'esigenza di una nuova residenzialità. In tal senso daremo vita, attivando risorse locali e volontaristiche, ad un gruppo di prossimità con l'obiettivo di far sentire gli anziani parte delle comunità mezzaghese. Contestualmente avvieremo una valutazione del fabbisogno di strutture e servizi di residenza protetta o assistita (RSA, Case di Riposo, Alloggi protetti) per adeguare gli strumenti di programmazione comunale individuando come dotare Mezzago delle strutture necessarie.
- Povertà: supporti virtuosi. La povertà è ancora oggi, nonostante una timida ripresa economica, una condizione che determina la vita di molte famiglie. L'approccio con cui abbiamo affrontato questo tema è stato sempre di affiancamento dei nuclei familiari in termini non solo di sostegno economico: la povertà va oltre all'impossibilità di avere un reddito sufficiente. Noi crediamo che oggi la povertà vada affrontata creando progetti individuali che valorizzino al meglio le risorse economiche e non solo di cui ognuno dispone. L'avvio di strumenti generalisti come il Reddito di Cittadinanza è certamente una novità che metterà in circolo risorse preziose per contrastare la povertà, ma non è sufficiente. Avvieremo su questo fronte una regia comunale in grado di completare l'azione attraverso l'affiancamento dei servizi nell'ottica di misure non solo assistenzialiste, bensì anche promotrici delle risorse e capacità di ognuno, puntando all'emancipazione.
- Stranieri: apertura umana. La popolazione straniera compone attualmente circa l'11% dei mezzaghesi. Negli scorsi anni abbiamo promosso attività e progetti di inclusione e in grado di potenziare la coesione sociale. La mediazione culturale nelle scuole, come la promozione dell'utilizzo di luoghi e spazi in cui vivere i propri caratteri culturali d'origine, sono stati utili a proteggere la nostra comunità da un conflitto che è sempre più rivendicato. La comunità deve necessariamente svilupparsi unita

- e coesa: per questo avvieremo processi di partecipazione e rappresentanza in cui troveranno spazio progetti in grado di dare valore alle differenze.
- Fragilità: voce inclusiva. La risposta locale ad alcuni tipi di fragilità risente di scelte e riforme che sono avvenute a livello sovralocale e regionale. Il Comune è sempre più il terminale di politiche socio-assistenziali che vengono decise con sempre meno partecipazione degli enti locali. Tutto ciò ha determinato che negli anni si sia dovuto supplire alle mancanze del sistema, specialmente nell'ambito della disabilità e del disagio psichico. Abbiamo risposto alle emergenze in maniera adeguata nonostante non fossero di nostra competenza, ma è necessario pianificare un intervento che possa dare soluzioni più efficaci. Promuoveremo iniziative e progetti che tengano conto del bisogno di cura delle persone unito ad una convivenza virtuosa col resto della comunità.
- Volontariato: Rete di Volontà. Da sempre la nostra comunità è caratterizzata da vivaci attività associative di volontariato che offrono servizi per il territorio. Caritas, Associazione Volontari Mezzago, Itaca e altri soggetti affiancano l'impegno dell'Amministrazione nell'erogazione di diversi servizi: sono una risorsa preziosa per la nostra comunità. Queste realtà sono importanti nodi di una rete informale che può affiancare il Comune nell'intercettazione dei bisogni. A partire da loro, al loro fianco, promuoveremo l'attivazione di nuovi punti di accesso ai servizi per agire sempre più in prevenzione e sempre meno in emergenza.
- Donne: pensiero al centro. Negli anni abbiamo promosso iniziative per sensibilizzare sulla discriminazione e sulla violenza di genere. Continueremo e amplieremo le iniziative culturali in questo ambito, ma soprattutto offriremo un accesso facilitato ai servizi di sostegno quali il centro antiviolenza del distretto vimercatese e altri servizi dedicati.
- Salute: vasta e capillare. Negli ultimi anni abbiamo supportato l'iniziativa dei medici
 di base e della Cooperativa di Mezzago che ha portato ad un nuovo polo di servizi
 presso Palazzo Archinti. La collaborazione continua e la condivisione degli
 obiettivi con chi opera nell'ambito della salute sarà prassi quotidiana per
 potenziare l'offerta locale di servizi sanitari. Concentreremo gli sforzi per
 espandere le attività di prevenzione e diagnosi precoce dei tumori e troveremo
 soluzioni che possano consentire di portare a Mezzago un medico pediatra e altri
 medici specialisti.
- Bosco In Città: un laboratorio per la comunità. L'impegno per il rilancio del Bosco in Città come polo verde condiviso è un'opportunità per far rinascere un luogo bello e immerso nella natura, aperto agli anziani e ai giovani, che sappia essere un fulcro di innovazione sociale e culturale. Una gestione condivisa è la soluzione che garantisce partecipazione e creatività a fronte di un'organizzazione capillare che sappia dar luogo ad eventi multipli. L'assegnazione di una calendarizzazione deve essere fatta a valle di un coinvolgimento tramite avviso di manifestazione di interesse delle realtà locali, al cui interno verranno specificati i vincoli e le dinamiche socioculturali da perseguire. Queste devono essere cardine del corretto sviluppo di un luogo che ha le potenzialità di poter condizionare positivamente la crescita

transgenerazionale della comunità mezzaghese. Un laboratorio per la transizione significa soprattutto re-instaurare relazioni perse negli anni e recuperarle con azioni e partecipazioni trasversali. Quindi si prefigge di diventare un luogo di appoggio anche per tutte le attività di inclusione e supporto alla cittadinanza.

Comunicazione: un Comune dalle porte aperte. Dopo aver investito sull'apertura
di nuovi canali digitali (sito, WhatsApp), potenzieremo l'app Comuni-Chiamo per un
contatto diretto Cittadino-Comune (segnalazioni). Il confronto diretto tra cittadini è
per noi un metodo insostituibile; per questo moltiplicheremo gli incontri
pubblici tematici con la cittadinanza, fornendo così nuove occasioni di
partecipazione diretta a scelte e decisioni.

AMBIENTE E TERRITORIO

Territorio e paesaggio rappresentano da sempre il bene comune per eccellenza, quello più immediatamente percepibile ma, per contro, la cui essenza viene spesso data per scontata ed inesauribile. Sappiamo bene invece che non è così. La condizione di provincia più urbanizzata del Paese, gli effetti dell'inquinamento atmosferico del bacino padano, come le criticità della mobilità, mettono quotidianamente in evidenza le fragilità di un territorio ambientalmente debole. Questo necessita di una visione accorta in termini di tutela e azioni immediate che, anche su scala locale, sappiano esprimere una lettura attenta e lungimirante, orientata alla rigenerazione, alla sostenibilità ambientale e alla valorizzazione degli ambiti naturalistici e paesaggistici ancora presenti.

TERRITORIO

- Green ways Arterie verdi. Consideriamo un valore fondamentale la possibilità di vivere il territorio nel tempo libero, coniugando attività ludiche, ricreative e sportive. Intendiamo proseguire nella realizzazione di percorsi di viabilità ciclopedonale intercomunale, per realizzare una piacevole e sicura alternativa ai collegamenti su asfalto. In particolare, analogamente ai passi compiuti nella realizzazione del corridoio ecologico della piana Mezzago-Bellusco, proseguiremo realizzando un collegamento ciclopedonale leggero nell'area agricola tra Mezzago, Cascina Orobona e Sulbiate, lungo il torrente Cava che, correndo lungo i margini dei terreni, sviluppi una valida alternativa funzionale alle quotidiane necessità di mobilità tra il paese e le zone limitrofe.
- Pedemontana. Ribadiamo la totale opposizione all'opera e ci impegniamo a
 monitorare attentamente lo stato di avanzamento delle attività, soprattutto a fronte
 della rinnovata conferma da parte del Governo e di Regione Lombardia della volontà
 di procedere verso il completamento. Le sempre più evidenti criticità di carattere
 finanziario e di sostenibilità economica dell'intero progetto, la palese inutilità,
 comprovata negli anni da studi puntuali e da esempi macroscopici ed ineluttabili —
 come TEEM e BreBeMi vanno a sommarsi agli inevitabili danni ambientali e
 paesaggistici, particolarmente gravi ed evidenti per un territorio fragile come il nostro,
 la cui resilienza sarà messa a dura prova da una infrastruttura fortemente invasiva e
 sostanzialmente inefficace.
- Natura: Convivenza Ecologica. Gli spazi verdi intorno alle aree urbane del nostro comune rappresentano un considerevole patrimonio collettivo di fauna e flora che richiede la nostra specifica attenzione sia in termini istituzionali che di comunità. In osservanza dell'art. 118 della Costituzione, consideriamo un preciso dovere dell'Amministrazione Comunale sostenere e valorizzare l'autonoma iniziativa dei singoli cittadini e delle associazioni volta alla cura e alla rigenerazione dei beni comuni. Il nostro impegno sarà orientato, oltre alla conferma degli interventi ordinari e della piena collaborazione con le istituzioni competenti, a favorire una maggiore presa di coscienza della necessità di cura delle aree verdi periurbane, dei sentieri campestri e di tutti gli ambiti naturalistici con marcata relazione sociale e comunitaria. Nel dettaglio, ci impegneremo nell'affiancare le associazioni del

territorio che già si occupano di attività all'aperto, fornendo formazione e strumenti legati alla cura del territorio verde e faunistico, intesa come azione di comunità e di aggregazione sociale. L'obiettivo si realizza principalmente attraverso la facilitazione del coinvolgimento organizzato di gruppi e associazioni già esistenti, nonché di singoli cittadini interessati, creando in questo modo una rete di cittadini che si prende cura del territorio, ne intercetta i bisogni, si fa "portatore d'interesse" e soggetto attivo, non sostituendosi ma affiancando l'amministrazione nel proprio ruolo specifico. Ad esempio, giornate in cui svolgere attività per la costruzione di piccole oasi per il ripopolamento faunistico oppure l'impegno nel promuovere l'organizzazione di giornate di pulizia delle aree verdi, anche con modalità nuove e coinvolgenti (plogging) e collaborando con le associazioni e i volontari che dimostreranno interesse, unendo e facilitando l'organizzazione delle risorse.

Verde Pubblico. Riteniamo essenziale che la progettazione e la pianificazione delle attività di cura e gestione del verde pubblico urbano siano realizzate coinvolgendo competenze agrotecniche, paesaggistiche e urbanistiche, che siano frutto di un processo collettivo e partecipativo che tenga conto delle esigenze e delle specificità espresse dal territorio e dalla sua comunità. Il verde pubblico non è solo quello di proprietà pubblica: un albero è patrimonio collettivo indipendentemente da dove si trovino le sue radici. Per questo riteniamo necessario intervenire sul verde pubblico e privato al fine di tutelare e valorizzare beni che sono indistintamente collettivi.

Avvieremo quindi un censimento del patrimonio arboreo comunale al fine di valutare la consistenza e lo stato degli esemplari; sulla base di questa analisi saranno predisposte le attività di manutenzione. Contestualmente rivedremo il regolamento del verde e promuoveremo corsi di formazione e iniziative culturali per indirizzare al meglio la cura del verde privato.

- Arredi Urbani: Le cose più semplici. L'interesse per la valorizzazione degli spazi pubblici e della relativa abitabilità si basa, oltre che sulla progettazione di soluzioni più elaborate e virtuose, anche sulla manutenzione costante e tempestiva dell'arredo urbano e del decoro dello spazio pubblico, quale fondamento per lo sviluppo di progetti più elaborati e sicuri. In questa prospettiva, dedicheremo risorse di bilancio apposite con costanza, al fine di pianificare al meglio gli interventi di manutenzione.
- Agricoltura: uno sguardo al futuro. L'impegno continuativo per l'Asparago Rosa ha portato Mezzago ad essere riconosciuta con prestigio nel settore agroalimentare. Quello con protagonista l'Asparago è progetto nato ormai quasi venti anni fa, comunque in grado di rinnovarsi ogni anno e capace di avviare un vero e proprio ciclo economico locale a favore dei coltivatori e del commercio sul territorio. Abbiamo sostenuto progetti analoghi di valorizzazione della filiera locale realizzati col sistema dei parchi del vimercatese oggi riuniti nel Parco Agricolo Nord Est: la mensa scolastica di Mezzago utilizza oggi prodotti realizzati a km 0 sostenendo produttori e trasformatori del territorio.

- Forti di queste esperienza positive e dell'animo agricolo diffuso a Mezzago, valorizzeremo ogni tipo di realtà rurale. Questo ci permetterà di mantenere e alimentare la nostra vocazione agricola attraverso la valorizzazione di nuove colture.
- Consumo di suolo: zero. Le scelte urbanistiche non riguardano solo la capacità edificatoria del paese, ma determinano le condizioni di vita della comunità. Il PGT del 2013 e le successive varianti hanno confermato il contenimento del consumo di suolo e il sistema della perequazione e compensazione ambientale che riguardano tutte le nuove edificazioni. Con l'ultima variante abbiamo esteso il Parco Agricolo Nord Est anche nel territorio a sud-ovest dell'abitato, costituendo attorno al paese un'ampia fascia di tutela che oggi riguarda circa il 65% del territorio comunale. Continueremo a programmare lo sviluppo urbano all'interno dei principi di tutela e salvaguardia del suolo
- Aree e attività produttive. La realtà produttiva mezzaghese è fatta di piccole e medie imprese, molte delle quali si sono sviluppate negli anni sulla base di capacità artigiane, che sono state in grado di consolidarsi e resistere anche ai periodi più critici. La zona industriale a sud è quella che invece ospita le attività più recenti, che hanno avuto uno sviluppo meno legato al nostro paese. Negli ultimi anni questa zona ha subito maggiormente gli effetti della crisi economica e processi di delocalizzazione: oggi vi sono immobili e complessi di varia dimensione che non sono più utilizzati. Questa situazione rende necessario un intervento, che per noi sarà in primis una ricognizione dello stato di fatto; successivamente ci attiveremo con rappresentanze di categoria ed enti superiori per valutare azioni di rilancio.

VIABILITÀ

- Rivoluzione Ciclopedonale. Oggi la necessità di avere un centro paese più sicuro, vivibile e meno frenetico ci spinge a rivalutare la situazione attuale rendendola più a portata dei pedoni. In tema di viabilità, quindi, riteniamo prioritario definire un insieme organico di interventi e misure atte ad assicurare il fabbisogno di mobilità dei cittadini, con un'attenzione particolare alla salvaguardia dell'ambiente, riducendo i livelli di inquinamento e aumentando la sicurezza nella circolazione attraverso azioni concrete rivolte alla disincentivazione dell'uso dell'auto privata, favorendo la diffusione e l'utilizzo di sistemi di mobilità alternativa ecosostenibili. Per raggiungere questi obiettivi e rendere più accessibile e sicuro il "centro storico" per ciclisti e pedoni, ridefiniremo gli attuali assetti urbanistici in materia di viabilità in ambito urbano, bilanciando i differenti ruoli, funzioni e tipologie di mobilità fra i vari utenti destinatari: pedoni, mobilità dolce (bici) e auto;
- Implementazione. Proseguiremo con gli interventi di razionalizzazione ed alleggerimento del traffico urbano, aprendo spazi che agevolino, in sicurezza, la viabilità leggera e pedonale, in particolare ciclabile. In tal senso, in accordo con l'elaborazione progettuale del Piano Urbano del Traffico (PUT) verranno implementate nuove soluzioni relative ai sensi unici, marciapiedi, corsie preferenziali, riqualificazione della sede stradale.

Riassetto trasporto pubblico. Rappresenteremo le esigenze del trasporto pubblico locale in tutte le sedi istituzionali e amministrative territoriali di competenza. Coerentemente con le future riorganizzazioni del sistema di trasporto pubblico locale sarà ridefinita la viabilità sull'asse principale di via Concordia-Curiel, con l'obiettivo di alleggerire il transito veicolare e realizzare percorsi ciclabili e pedonali più sicuri, fluidi e che garantiscano una mobilità urbana più "dolce" e praticabile da tutte le fasce di cittadinanza. Realizzeremo specifici collegamenti con il trasporto pubblico sulle arterie principali (SP2), riqualificando il collegamento ciclabile Piazza Chiesa-Fermata SP2 anche realizzando una velostazione alla fermata del bus.

SPAZIO PUBBLICO

- Abitare lo spazio. La rifunzionalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati, abbandonati o poco fruibili passa anche dalla riconsiderazione del loro livello estetico. Un luogo deve possedere dei requisiti fondamentali per essere vissuto e goduto a pieno. Per questo il nostro impegno per gli spazi dei cittadini includerà un attento studio di vivibilità, in modo tale da valorizzare le funzioni che si andranno ad attribuire.
- Rigenerare Aree Verdi Urbane. Rifacendoci all'esperienza positiva del nuovo Giardino Brasca, apriremo all'uso pubblico aree verdi private che oggi sono sottoutilizzate. L'area verde di via della Cooperazione (Cappelletta Maggi), potrà essere una di queste, con una destinazione anche semi-sportiva e per il tempo libero all'aperto con attrezzi e strutture di wellness e fitness pubblici.
- Più piazza. Ci poniamo l'obiettivo di riqualificare le due piazze principali del paese, Piazza Libertà e Piazza della Chiesa, come luogo d'incontro, restituendole alla cittadinanza e alla nobile funzione socializzante tipica di questi importanti spazi urbani. La loro riqualificazione sarà possibile attuando quanto già previsto dal PGT (nuovi spazi per parcheggi), attraverso soluzioni di alleggerimento del traffico (espulsione e senso unico) e ampliamento delle aree pedonabili confortevoli (con aggiunta di piante e verde) da abitare.
- Benessere degli animali. Siamo profondamente consapevoli che gli animali e la convivenza con gli stessi nell'ambito della comunità rivesta una grande importanza nella vita di ogni giorno. A questo proposito confermiamo l'impegno per favorire il benessere degli animali e la pacifica convivenza con la comunità umana nell'ambito delle linee di intervento delineate nell'attuale regolamento comunale. Allo stesso modo sarà riconfermata la convenzione attualmente in essere con il canile intercomunale dell' E.N.P.A. di Monza per tutte le attività di carattere sanitario e non, prevenzione (sterilizzazione e gestione delle colonie feline), nei confronti del randagismo, e sensibilizzazione a fronte degli importanti risultati ottenuti negli ultimi cinque anni. Riteniamo importante nell'interesse degli animali e della loro coesistenza con l'uomo una sempre maggiore collaborazione con le associazioni animaliste del territorio, proponendo l'idea di creare dei percorsi formativi condivisi volti a migliorare la cura e il benessere dell'animale e favorire la relazione e la pacifica convivenza con la comunità residente.

 Area Cani: una zampa alla socialità. completeremo e amplieremo la dotazione esistente di spazi dedicati agli amici a quattro zampe ed ai loro padroni, mettendo a disposizione aree pubbliche attrezzate; queste saranno destinate al gioco e alla "sgambatura", in cui sarà possibile lasciare i cani liberi di muoversi e correre in piena libertà e sicurezza, oltre a divenire veri e propri luoghi di incontro e socializzazione.

SOSTENIBILITÀ

Ecologia ed equità. Mezzago è stato tra i promotori del progetto EcuoSacco che ha
portato la percentuale di raccolta differenziata oltre l'80%, abbattendo il rifiuto secco
pro capite a meno di 40 kg/anno. In questi anni abbiamo quindi inviato
all'incenerimento il 50% in meno dei rifiuti, aumentando i materiali avviati al
riciclaggio. L'esperienza mezzaghese, merito dell'impegno primario dei cittadini, è un
successo concreto e riconosciuto dall'adesione ad ecuosacco di oltre 20 altri comuni
del bacino di Cem Ambiente.

La novità dell'Ecuobox consentirà ora di introdurre dal 2020 la tariffa puntuale, attraverso cui applicheremo il principio dell'equità alla tassa rifiuti: si paga in base a quanto rifiuto si produce. La nuova tariffa puntuale ci permetterà di valutare l'applicazione della "tariffacorrispettivo" con cui le aziende potranno avere il vantaggio del recupero dell'IVA, e ci consentirà di proporre la tariffazione "a consumo" di alcune frazioni che vengono raccolte presso l'isola ecologica.

L'abbandono dei rifiuti è una piaga purtroppo diffusa in ogni territorio: questa non è direttamente collegata alla qualità o alle modalità della raccolta differenziata. Abbiamo implementato l'EcuoSacco con i codici di controllo e ora abbiamo microchip in ogni attrezzatura per la raccolta dei rifiuti che ci consentono di verificare chi non conferisce i rifiuti: il controllo puntuale delle aree più soggette all'abbandono è una priorità che affronteremo dotando la Polizia Locale di nuove apparecchiature per la videosorveglianza.

- Riqualificazione energetica. Proseguiremo con la seconda fase della riqualificazione energetica degli edifici pubblici. Dopo aver abbattuto i consumi e gli sprechi con interventi di riqualificazione energetica (nuovi impianti, cappotti e isolamento, e relamping) vogliamo investire sull'autoproduzione di energia programmando la realizzazione di impianti di produzione di energia in edifici pubblici e aree comunali.
- Riuso diffuso. Una buona politica sui rifiuti parte dalla considerazione più approfondita del concetto di rifiuto. Ad esempio, rifiuti più problematici come gli ingombranti e i RAEE talvolta possono non essere considerati tali: se ancora in buono stato o facilmente riparabili questi possono ricevere una seconda vita nel riuso. Le esperienze dei centri del riuso, già avviate in alcuni comuni del nostro territorio, ci insegnano che il modello ha domanda nella nostra zona. Da qui il nostro impegno a collaborare con le società competenti e i comuni limitrofi per aprire un centro del riuso: una piattaforma che sia fisica e anche digitale per lo scambio di oggetti di seconda mano, che coinvolga le associazioni della comunità, peraltro

- non escludendo la possibilità di svolgere anche funzioni di sensibilizzazione e formazione continua in materia di sostenibilità e consumo critico.
- L'acqua del sindaco: effetto globale. Sulla scia degli obiettivi fissati dall'Unione Europea per il 2021 in relazione al divieto di plastiche petrolchimiche nei prodotti usa e getta ed in generale alla diminuzione del consumo di plastica, vi è la necessità di anticipare ed elaborare interventi, esenzioni ed agevolazioni per esercizi commerciali, famiglie, consumatori per incentivare i cittadini ad adottare azioni di consumo critico sempre più diffuso. Visto il successo dell'introduzione della Casa dell'Acqua, amplieremo il servizio installandone una seconda nella zona nord del paese. Inoltre verranno ripristinate le fontanelle delle aree verdi esistenti e ne saranno installate di nuove. Uno dei temi fondamentali in questo caso è il potenziamento dell'acqua pubblica, sia in termini di ampliamento delle sorgenti che in termini di modalità di coinvolgimento. Premiare le scelte di consumo virtuoso è sicuramente un metodo efficace per stimolare la partecipazione di tutti verso lo sfruttamento di un bene come l'acqua pubblica.

POLIZIA LOCALE E SICUREZZA

Questa funzione non trova esplicitamente spazio nei temi trattati nei capitoli precedenti, essendo caratterizzata da una forte trasversalità. Sicurezza e prevenzione affiancano tutti i temi che abbiamo proposto, con l'obiettivo di garantire che tutto possa svolgersi con serenità e rispetto delle regole e dei diritti.

In questi anni la gestione associata della Polizia Locale si è molto evoluta, sotto diversi aspetti. L'iniziale convenzione col Comune di Bellusco è stata estesa al Comune di Cavenago di Brianza e poi a quello di Ornago: un territorio più ampio a cui corrispondono risorse umane ed economiche maggiori. La scelta di un unico comando di Polizia Locale ci ha permesso di dotare le donne e gli uomini impiegati quotidianamente per la nostra sicurezza di mezzi e attrezzature all'avanguardia.

Il Corpo di Polizia Locale B.est è oggi una realtà importante non solo per le esigenze delle singole comunità, ma anche per il prezioso lavoro delle forze dell'ordine che sanno di poter contare su uomini e attrezzature utili sia nelle attività investigative che nelle attività di prevenzione. Un chiaro esempio di quanto appena descritto è la rete di videosorveglianza e varchi leggi-targhe che in questi anni è stata molto implementata e che è a completa disposizione di Carabinieri e forze dell'ordine.

Lavoreremo per un servizio sempre più presente e a contatto coi cittadini, in grado di prendersi cura non solo della viabilità locale, ma anche delle fragilità sociali e delle situazioni conflittuali.

Attiveremo soluzioni organizzative più efficaci nel lavoro coi servizi di Urbanistica e Ecologia per prevenire e contrastare fenomeni quali abusivismo e abbandono di rifiuti, e coi servizi alla persona per garantire sicurezza nell'intervento in situazioni critiche, per la tutela dei più fragili.

CONCLUSIONI

Un programma elettorale deve essere una visione completa e articolata della realtà attuale e del futuro della nostra comunità, col giusto equilibrio tra concretezza e sogno, tra pragmatismo e idealità: crediamo che la nostra proposta per Mezzago comprenda tutte queste dimensioni. Certamente abbiamo tenuto fede al lavoro partecipativo che abbiamo realizzato nei mesi precedenti alla presentazione, evitando di incasellare tutte le questioni nello schema delle specifiche funzioni del Comune. Sarebbe riduttivo e limitante pensare che un paese vivace e dalla gran socialità come Mezzago possa trovare risposte semplici e banali, non costruite in processi che valorizzano ruoli e protagonismo di ogni pezzo della comunità. Questa considerazione ci obbliga a pensare che la realizzazione del programma sarà obiettivo collettivo degli amministratori eletti, da raggiungere attraverso la cooperazione e il coinvolgimento dei cittadini. Insieme.

Incontro al futuro, #insieme.